



## ESCURSIONE IN CALABRIA DAL 10 AL 12 GIUGNO 2022

### Giorno

# 1

10 giugno

**Ore 15:00** ritrovo dei partecipanti a Mormanno (CS) dove inizieremo l'escursione con la visita guidata dell'azienda agricola "Parco della Lavanda".



**Ore 16:30** Visita della struttura polifunzionale "Catasta Pollino".

**Ore 17:30** trasferimento a Morano Calabro per la visita del Centro Studi Naturalistici del Pollino "Il Nibbio".



**Ore 20:00** rientro in albergo, cena e pernottamento.

### Giorno

# 2

11 giugno

**Ore 08:30** partenze per "Piano Ruggio" dove si ammireranno le bellezze naturalistiche del Parco Nazionale del Pollino in un trekking panoramico che conduce al "Belvedere del malvento".



**Ore 12:30** trasferimento a Papisidero (Cs) e pranzo in ristorante.

**Ore 15:30** Visita guidata del sito archeologico Grotta del Romito.

**Ore 17.30** trasferimento a Laino Castello (nuovo insediamento) per minitrekking verso il borgo abbandonato



**Ore 19.30** Rientro in albergo, cena e pernottamento.

**Giorno**

**3**

12 giugno

**Ore 08.30** trasferimento a Guardia Piemontese per la visita del centro storico del piccolo comune di origine valdese, teatro di terribili persecuzioni, dove ancora oggi si parla l'antica lingua occitana.

**Ore 11:00** Trasferimento in bus alla stazione ferroviaria di Paola e termine dei servizi offerti.



## Foglio notizie

### Trasporti

Si può arrivare in Calabria, al punto d'incontro di Mormanno, oltre che in macchina percorrendo l'autostrada del Mediterraneo e uscendo allo svincolo "Mormanno – Laino Borgo", anche in aereo, atterrando all'aeroporto internazionale di Lamezia Terme, e in treno arrivando alla stazione di Paola dove alle ore 13.30 è garantito (compreso nella quota di partecipazione) un transfer in bus per raggiungere Mormanno.

**Per chi arriva in aereo** i principali voli utili per raggiungere in tempo il punto d'incontro del transfer alla stazione ferroviaria di Paola, sono i seguenti:

- **da Roma Fiumicino:**

ITA – 09.20 con arrivo a Lamezia Terme ore 10.30. Da Lamezia Aeroporto è disponibile servizio combinato Trenitalia (bus + treno) per raggiungere la stazione di Paola. (Bus+ treno alle ore 10.45 con arrivo a Paola ore 11.33 o ore 11.15 con arrivo a Paola ore 11.58)

Ritorno: Lamezia 15.20 con arrivo a Roma ore 16.30

- **da Milano Malpensa:**

Ryanair 09.55 con arrivo a Lamezia Terme ore 11.40. Da Lamezia Aeroporto è disponibile servizio combinato Trenitalia (bus + treno) per raggiungere la stazione di Paola, con partenza alle ore 12.15 e arrivo a Paola ore 13.27.

Ritorno: Lamezia 14.40 con arrivo a Milano Malpensa ore 16.30

- **da Bergamo Orio Al Serio:**

Ryanair 10.05 con arrivo a Lamezia Terme ore 11.50. Da Lamezia Aeroporto è disponibile servizio combinato Trenitalia (bus + treno) per raggiungere la stazione di Paola, con partenza alle ore 12.15 e arrivo a Paola ore 13.27.

Ritorno: Lamezia ore 12.10 con arrivo a Bergamo ore 13.50

**Per chi arriva in treno da Roma Termini:**

Frecciarossa 07.00 con arrivo a Paola ore 12.17

Frecciargento 08.58 con arrivo a Paola ore 12.28

Ritorno:

IC 12.14 con arrivo a Roma Termini ore 17.34

Frecciarossa 14.23 con arrivo a Roma Termini ore 17.40

### Abbigliamento consigliato

Per le passeggiate naturalistiche (trekking leggero) e per la visita al parco della lavanda è consigliato abbigliamento comodo e scarpe sportive o da trekking. Come sempre nelle escursioni naturalistiche si consiglia una piccola borraccia, un cappello a tesa larga o visiera e, trattandosi di montagna, una giacca a vento leggera e/o un maglione.

## Punti d'interesse dell'escursione

### Parco della lavanda

Il Parco della Lavanda si estende per circa 3 ettari con i suoi profumi e i suoi colori. All'interno di questo orto botanico vengono coltivate circa 40 specie di lavanda.

All'interno del Parco della Lavanda, l'unico presente nel Sud Italia, oltre ad ammirare le diverse specie di lavanda è possibile trovare tutti i prodotti che derivano dalla lavorazione di questa pianta autoctona come ad esempio: l'olio essenziale distillato in azienda, l'acqua di lavanda, lo sgranato (il fiore secco), le candele artigianali, il sapone, i gessi e una crema biologica idratante realizzata con l'olio di lavanda.

### Centro Studi Naturalistici del Pollino "Il Nibbio"

Un museo naturalistico "diffuso" fuori dagli schemi, allestito all'interno delle antiche case che sorgono in prossimità del Castello Normanno-Svevo di Morano Calabro, accoglie al suo interno numerosi diorami contenenti collezioni di mammiferi, uccelli, insetti, minerali e fossili, che raccontano la fauna, la flora, la geologia e la paleontologia del Pollino in relazione agli ecosistemi di altre aree del mondo.

### La Catasta

Nel cuore del Pollino una Catasta per conoscere (e assaggiare) Calabria e Basilicata. La suggestiva struttura dalla forma di una gigantesca catasta di legna è in realtà un centro polifunzionale che ospita un'area espositiva, un punto ristoro, una cafeteria e un libreria.

### Piano Ruggio

Piano Ruggio (1550 m slm), ampio e arioso altopiano, ai piedi del massiccio del Pollino, si trova nel cuore del Parco Nazionale, al confine tra Basilicata e Calabria. I vastissimi prati, i boschi, la presenza di fonti d'acqua, fanno di Piano Ruggio una meta ideale per le escursioni. È un pianoro carsico con alcuni inghiottitoi che raccolgono le acque di superficie, coperto da verdi pascoli e circondato tutt'intorno dai fianchi boscosi dei monti.

### Belvedere del malvento

Il terrazzo panoramico conosciuto con il nome di "Belvedere del malvento", consente di godere di un panorama unico affacciandosi sulle pareti di Timpone della Capanna, con vista sulla Piana di Castrovillari e sulle cime dei monti dell'Orsomarso. Da qui è possibile ammirare, non distante, il Pino Loricato, simbolo del Parco Nazionale del Pollino. Il Pino Loricato assume notevole importanza dal punto di vista botanico perché localizzato sulle formazioni calcaree più sterili, solidissimo ai venti più impetuosi, ai quali resiste con un poderoso apparato radicale e continua a sopravvivere laddove cessano le possibilità di vita del faggio.

### Grotta del Romito

La grotta del Romito è un sito risalente al Paleolitico superiore contenente una delle più antiche testimonianze dell'arte preistorica in Italia, e una delle più importanti a livello europeo. All'esterno si trovano alcune incisioni rupestri, tra le quali la più importante è un graffito raffigurante due bovini (*Bos primigenius*), e tracce di antiche sepolture, risalenti a 10.500 anni fa. Il ritrovamento del graffito è avvenuto nel 1961, è stato datato dagli esperti come appartenente al Paleolitico superiore. All'interno del sito è altresì presente uno strato risalente all'età Neolitica nel quale si ritrovano grosse quantità di ossidiana. Tale ritrovamento è all'origine dell'ipotesi secondo la quale la grotta fosse anticamente una base intermedia per il commercio dell'ossidiana tra Tirreno e Ionio. L'importanza del sito di Papasidero a livello europeo è legata all'abbondanza di reperti paleolitici, che coprono un arco temporale compreso tra 23.000 e 10.000 anni fa, ed hanno consentito la ricostruzione delle abitudini alimentari, della vita sociale e dell'ambiente dell'*Homo sapiens*. Il sito è attualmente visitabile grazie all'intervento dell'Istituto Italiano di Archeologia Sperimentale in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Calabria ed il comune di Papasidero. Sul posto sono stati infatti realizzati interventi atti a garantire l'accesso alla grotta (passerelle, impianti di illuminazione) e la fruizione integrata del sito archeologico (guide audio multilingue, materiali didattici per bambini). Il sito è altresì corredato di un antiquarium, dove sono esposti alcuni reperti.

### Laino Castello (borgo antico abbandonato)

Questo centro storico abbandonato è arroccato sul colle S. Teodoro sulla cui sommità spicca il Castello feudale costruito dai Longobardi come luogo di difesa contro il nemico bizantino, divenuto, successivamente, il capoluogo di uno dei sette Gastaldati più importanti dell'Italia Meridionale. Posto su uno sperone di roccia sul punto più alto del colle, di cui oggi esistono i ruderi con bastioni speronati a torretta, gode di uno scenario incantevole e domina tutta la valle al fondo della quale scorre il fiume Lao in un "canyon" dove la natura regna incontaminata.

### Guardia Piemontese

Guardia Piemontese, La Gàrdia in occitano, è un antico borgo del Medio Tirreno cosentino abbarbicato sulla sommità di un colle a 515 metri s.l.m. È l'ultima enclave occitana del sud Italia e custodisce, in parte, la cultura e la lingua dei loro antenati giunti in Calabria dal Piemonte. Le vicende che hanno portato nel profondo meridione una comunità proveniente da una valle alpina piemontese, sono tragiche, come tutte le storie di persecuzione religiosa. Originari della val Pellice, i valdesi di Calabria si erano stabiliti a Guardia, a S. Sisto e altri villaggi della zona nel XIV secolo. Vissero pacificamente fino all'adesione della chiesa valdese alla Riforma protestante nel 1532. Considerati eretici, furono perseguitati in Piemonte, in Provenza e anche in Calabria. La repressione negli insediamenti valdesi di Calabria fu particolarmente cruenta. I paesi distrutti, gli abitanti, tra cui donne e bambini, sgozzati o arsi sul rogo, ma anche venduti come schiavi ai mori. I pochi sopravvissuti si convertirono alla religione cattolica.

## Dettagli dell'offerta

L'escursione è programmata per un numero **minimo di 10 partecipanti** e un **massimo di 16**.

**Quota per persona 295 €**

Supplemento camera singola +25 €

La quota comprende:

- due notti in albergo con cena e prima colazione
- un pranzo in ristorante (giorno 11 giugno)
- tutti gli ingressi in musei e siti d'interesse
- Guide ufficiali che accompagneranno il gruppo per tutta la durata dell'escursione
- tutti i trasferimenti in bus turistico
- Al fine di favorire la raggiungibilità del punto d'incontro di Mormanno (fissato per il giorno 10 giugno alle ore 15:00) si mette a disposizione dei partecipanti che ne comunicano la necessità il trasporto in bus turistico dalla stazione ferroviaria di Paola (con partenza alle ore 13:30 del 10 giugno) fino a Mormanno (Locanda Rurà) dove alle ore 15:00 avrà inizio l'escursione.

Per le informazioni di dettaglio e per le coordinate bancarie per il versamento della quota di adesione rivolgersi a:

- Agenzia "Giramondo Viaggi Cosenza – Bayahibe" 0984.396607 - 327.8351181  
[bayahibetravel@gmail.com](mailto:bayahibetravel@gmail.com)
- Yuri Perfetti (Fiduciario SGI Calabria) 0984.494415 - 347.9062484 [yuri.perfetti@unical.it](mailto:yuri.perfetti@unical.it)

VIA DELLA NAVICELLA, 12 - 00184 ROMA - (PALAZZETTO MATTEI VILLA CELIMONTANA) - TEL. 06/70.08.279 - FAX 06/77.07.95.18 E-MAIL: [segreteria@societageografica.it](mailto:segreteria@societageografica.it) - [HTTP://WWW.SOCIETAGEOGRAFICA.IT](http://www.societageografica.it)

ISTITUZIONE CULTURALE AI SENSI DELLA LEGGE 17 OTTOBRE 1996 N. 534 - ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA AI SENSI DELLA LEGGE 8 LUGLIO 1986 N. 349-  
ISTITUTO DI RICERCA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA 8 OTTOBRE 1996 N. 623 - ASSOCIAZIONE  
QUALIFICATA PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE  
DOCENTE D.M. 177/00-DIRETTIVA 90/03 - ISCRITTA ALL'ALBO DEGLI ISTITUTI CULTURALI DELLA REGIONE LAZIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.  
42/97 - ASSOCIAZIONE CULTURALE DELLA PROVINCIA DI ROMA AI SENSI DELL'ART. 78 COMMA 3 AL N. 678 - ISCRITTA NEL REGISTRO REGIONALE DELLE  
ASSOCIAZIONI DELLA REGIONE LAZIO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 1 DELLA L.R. 22/99 DEL 01/09/1999  
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE AL N. 07/95 - MEDAGLIA D'ORO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AI BENEMERITI DELLA SCUOLA